

ALLEGATO A al Decreto n. 31/P

Interpello per il conferimento dell'incarico dirigenziale di livello generale per la direzione dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR e PNC di cui al Decreto legge 22 aprile 2023 n. 44 istituita per rafforzare le capacità di supporto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in materia.

Il presente interpello è finalizzato all'indizione di una procedura selettiva pubblica, per il conferimento dell'incarico dirigenziale triennale relativo alla seguente posizione dirigenziale di livello generale:

- **Unità di missione a termine per l'attuazione degli interventi del PNRR e PNC;**

La sede di servizio è ubicata in Roma.

Gli obiettivi da conseguire negli incarichi oggetto del presente interpello sono riportati nell'allegato 1), che costituisce parte integrante del presente interpello.

All'interpello potranno partecipare dirigenti di ruolo dell'Istituto e dirigenti pubblici in possesso di professionalità considerata adeguata all'incarico da ricoprire, con particolare riferimento alla gestione di progetti finanziati anche dalla UE.

Il conferimento dell'incarico avverrà ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 165/2001 e del Regolamento ISPRA per il conferimento degli incarichi approvato con Deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 63/CA del 15 maggio 2020.

Le manifestazioni di interesse per il conferimento dell'incarico, debitamente sottoscritte e in formato libero, dovranno essere corredate:

- dal *Curriculum* professionale in formato europeo contenente la dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i. unitamente alla fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità;
- da una lettera (max 1 cartella), che espliciti le motivazioni della propria candidatura rappresentativa delle esperienze professionali maturate, degli incarichi ricoperti, dei risultati ottenuti, nonché della formazione acquisita.

La trasmissione della predetta manifestazione dovrà essere consegnata a mano all'ufficio del protocollo generale presso la sede centrale dell'ISPRA sita in Roma, via Brancati 48 ovvero inviata per posta elettronica certificata alla casella protocollo.ispra@ispra.legalmail.it entro le ore 14,00 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente interpello sul sito istituzionale ISPRA indicando, secondo la scelta effettuata, nell'oggetto: "Manifestazione di interesse per il conferimento dell'incarico dirigenziale di prima fascia per la direzione dell'Unità di missione di cui al Decreto legge 22 aprile 2023 n. 44".

L'incarico viene conferito, su proposta motivata del Presidente, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 165/01 con apposita delibera del Consiglio di amministrazione. Al provvedimento di conferimento dell'incarico accede un contratto individuale che, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 5 dell'art. 14 DL 22/04/2023, avrà scadenza il 31 dicembre 2026, con cui è definito il corrispondente trattamento economico ai sensi del CCNL Istruzione e Ricerca e dalla contrattazione integrativa parametrato sui dirigenti di ruolo di prima fascia dell'Istituto. La durata dell'incarico dovrà essere inferiore se coinciderà con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato.

La valutazione delle manifestazioni di interesse sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione che potrà avvalersi di una apposita Commissione, nominata dal Presidente, che effettuerà una selezione basata esclusivamente sulla valutazione dei titoli espressa in centesimi, senza ricorso a numeri decimali, sulla base dei seguenti punteggi:

- a) natura e caratteristiche degli obiettivi da conseguire (fino a punti 5);
- b) complessità della struttura interessata (fino a punti 5);
- c) attitudini, capacità professionale e percorso formativo del personale interessato rilevate dal *curriculum vitae* (fino a punti 5);
- d) risultati in precedenza conseguiti nell'ambito dell'attività professionale presso l'Istituto o nel servizio presso altre pubbliche amministrazioni (fino a punti 15);
- e) specifiche competenze organizzative possedute e descritte nel Curriculum (fino a punti 15);
- f) esperienze di direzione eventualmente maturate in Italia e all'estero, sia presso il settore privato che presso altre pubbliche amministrazioni, purché sempre attinenti alle competenze oggetto dell'incarico da conferire, nonché concrete esperienze professionali svolte (fino a punti 25).

Ad esito della valutazione di ciascuna candidatura sarà redatto un giudizio comparativo, realizzato tramite una griglia di valutazione numerica, sulla base dei criteri succitati e tenendo conto del punteggio massimo attribuibile pari a 70 punti. L'esame delle candidature sarà integrato con un colloquio (fino a punti 30). Complessivamente il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti.

All'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale il soggetto incaricato presenta, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 39/2013 e s.m.i., una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità. Detta dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico e dovrà essere pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto.

Il presente interpello è pubblicato sul sito web dell'Istituto assicurando un periodo di quindici giorni lavorativi, durante il quale sono acquisite le disponibilità degli interessati.

Allegato 1

Nell'ambito delle direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione, il Direttore dell'Unità di missione dovrà conseguire i seguenti obiettivi:

L'Unità nell'ambito dei progetti PNRR e PNC che vedono l'Istituto come soggetto attuatore o partecipante e sulla base delle direttive fornite dal Direttore Generale:

- a) assicura tutti gli adempimenti per il corretto presidio dei progetti e del rispetto delle tempistiche date;
- b) fornisce supporto istituzionale alle funzioni del Direttore Generale, rendiconta periodicamente sull'andamento dei progetti curando altresì la trasmissione dei documenti richiesti alle autorità di vigilanza e controllo, interne ed esterne;
- c) cura gli aspetti relativi al funzionamento del sistema di governance per accelerare e razionalizzare il processo di attuazione ed elabora apposite analisi organizzative volte a verificare l'efficienza del modello interno di governance;
- d) garantisce funzioni di indirizzo, di coordinamento e di monitoraggio sull'attività e le funzioni delle strutture dell'Istituto coinvolte nell'attuazione e/o partecipazione dei progetti;
- e) assicura l'integrazione tra le attività degli uffici nello svolgimento delle funzioni;
- f) garantisce il rafforzamento del supporto alle competenti Direzioni del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica nelle materie di competenza curando altresì il coordinamento dei rapporti funzionali.